Area Linguistica

Sintesi dell’intervento di Marco Pappalardo

(4 ottobre 2023)

ASCOLTO:

**Percorso di ascolto della lettura di un libro e delle voci di ciascuno**

Lettura dell’insegnante in cortile, in biblioteca o in classe, un pezzetto al giorno o un’ora ogni settimana per la primaria; prima della fine di questo tempo ogni studente dice a tutti un pensiero che gli è rimasto dall’ascolto; nella secondaria di I grado la lettura può passare gradualmente dal docente agli studenti e alla fine la riflessione può essere scritta in una sorta di post-it e, dopo che ciascuno si è espresso verbalmente, va attaccato ad un cartellone fino al successivo tempo di lettura; nella secondaria di II grando la lettura è affidata agli studenti, poi le riflessioni possono essere organizzate sotto forma di dibattito.

**“Ti dedico un verso…”**

Percorso poetico in collaborazione con le famiglie per la primaria: ascolto di alcuni versi di poesie o di canzoni scelte dai genitori/nonni e dedicate ai propri figli/nipoti, inviate all’insegnante tramite mail.

Si offre un’occasione di ascolto/conoscenza di poesie e canzoni, parole che parlano a tutti seppur dedicate personalmente; nella secondaria di I grado e II grado lo stesso percorso può essere fatto con le poesie/canzoni dedicate dagli studenti stessi, facendo sì che durante l’ascolto ciascuno appunti su una sorta di “Zibaldone” una parola, un pensiero, un verso. Con le canzoni è possibile poi creare alla fine una playlist di classe.

**“E se non fosse un sogno?”**

Attività per lavorare sui propri sogni, condividendoli e nutrendosi delle storie degli altri (poeti, narratori, storici, filosofi) per conoscere i sogni che hanno mosso e muoveranno i progetti. L’idea è quella di un “mercatino del libro” o biblioteca di classe:

1. lettura individuale mensile di uno o più libri acquistati o presi in prestito dalla biblioteca scolastica e/o civica in trasferta;
2. una volta a settimana un gruppo di studenti presenta in un tempo determinato i libri letti, legge le recensioni scritte o la scheda redatta, e infine condivide il libro materialmente nella biblioteca della classe così da creare uno scambio con gli altri compagni che vorranno leggero lo stesso libro.

**In ascolto del mondo**

Lettura e confronto su uno o più quotidiani (meglio cartacei), ma anche – tecnologia permettendo – ascolto comunitario di uno dei TG24.

PAROLA

**“Gli scrittori siamo noi!”:**

Percorso di scrittura, strutturato prevalentemente in cooperative learning, almeno una volta a settimana. Per ogni genere letterario studiato, gli alunni sono inviatati a formare dei piccoli gruppi, sempre diversi, per vestire i panni degli scrittori capaci di affidare alla penna i pensieri e di dare alle parole la forma dei sogni. Si tratta di allenarsi ad ascoltare e a condividere le idee di ciascuno, oltre che a rispettare i tempi dati. Il prodotto finale può essere un vero libro.

**“C’è posta per te!”:**

Percorso di scrittura libera e creativa (anche illustrazioni e disegni) su temi indicati dal docente, generi pure una costante corrispondenza epistolare.

Nella primaria si tratta di favorire la formulazione di semplici pensieri scritti sotto forma di lettera, destinati ai compagni/e, alle maestre e/o alla classe. Durante la settimana, le letterine sono imbucate nella cassetta della posta disponibile in aula ed aperta in un giorno stabilito dai postini (sempre diversi). La lettura delle lettere è personale, solo chi lo desidera ne condivide il contenuto.

Nella secondaria di I e II grado una attività simile può essere svolta in momenti significativi dell’anno: Natale, San Valentino, Pasqua, fine dell’anno scolastico. A più grandi si può chiedere di arricchirle con citazioni di autori studiati, ma anche di esprimerle come videolettere in pochi minuti.

FORTEZZA

Adottare in classe le metodologie didattiche che leniscono le frustrazioni singole, favoriscono la condivisione della fatica, rafforzino l’autostima: cooperative learning, peer to peer, peer tutoring.

PROGETTO DI VITA

**“I maestri siamo noi!”**

Si vuole offrire uno spazio e un tempo dove poter sperimentare il proprio talento. A fine aprile o maggio l’insegnante presenta una mappa con tutti gli argomenti studiati. Gli alunni sono invitati a colorare di verde l’argomento che ricordano di aver studiato con facilità o che hanno maggiormente gradito, di rosso l’argomento che hanno trovato più spinoso o poco gradevole, di giallo quello che vorrebbero esporre alla classe in qualità di maestro/a. Se più alunni hanno scelto lo stesso argomento giallo, decidono liberamente se preparare una lezione insieme o singolarmente. Si crea insieme all’insegnante un calendario: nomi maestri, argomento lezione, tempo a disposizione. L’insegnante dovrà solo prendere il posto degli alunni, anche fisicamente, e lasciarsi stupire dei loro talenti.

Agli studenti della secondaria di II grado si possono affidare dei riepiloghi settimanali o mensili di quanto studiato oppure argomenti nuovi da presentare agli altri.

SERVIZIO

* Nella primaria promuovere e sottolineare: gesti di bontà tra compagni, pulizia dell’aula, cura dell’ambiente, piccoli gesti di condivisione con i più poveri, rispetto del cibo nelle mense, correttezza nello sport. Raccontarlo poi in diverse forme letterarie-artistiche tramite un grande diario o album di classe.
* Nella secondaria di I grado: quanto scritto sopra più una particolare attenzione a come ci si rapporta tra femmina e maschio, e a come si gestiscono sui social. Il prodotto potrebbe essere un giornalino periodico o una pagina mensile.
* Nella secondaria di II grado offrire percorsi di volontariato di diverso genere da valorizzare alla fine dell’anno scolastico con la valutazione. Promuovere iniziative che educhino all’impegno nel socio-politico. “Sfruttare” il web (radioweb o blog) per lanciare messaggi con valori, narrando le esperienze di servizio.